

Frati Luigi Spa: intervista a Imre Pesi, coordinatore assicurazione qualità.

Frati Luigi Spa di Pomponesco (MN), presente sul mercato da quasi quaranta anni, è la capostipite del Gruppo Frati che conta otto unità produttive specializzate nel settore dei pannelli a base di legno, dei laminati plastici e dei collanti. L'azienda ha ottenuto da ICILA la conformità alla normativa ISO 9002.

«Un'azienda che normalmente opera sul mercato, ha un fatturato in linea con il settore di appartenenza, ha reclami limitati dai clienti e possiede un'organizzazione interna efficiente – spiega Pesi – potrebbe non avvertire la necessità di essere certificata secondo le ISO 9000. Tuttavia, l'impresa sensibile alle richieste della propria clientela avverte che sempre più spesso il suo cliente desidera che un ente esterno, e quindi indipendente, verifichi e certifichi che il livello raggiunto venga mantenuto nel tempo. Ecco perché abbiamo scelto l'adeguamento alla ISO 9000».

«ICILA è stata scelta perché, in sede di analisi, ha dimostrato affinità settoriale e serietà gestionale», afferma ancora Pesi.

Quale tipo di reazioni avete riscontrato in azienda? «I dipendenti hanno vissuto due fasi: la prima di scetticismo e di diffidenza sull'opportunità del lavoro, poiché temevano una burocratizzazione del sistema, la seconda di adesione soddisfatta per la maggior presa di coscienza e assunzione di responsabilità che il sistema determina».

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi del sistema qualità? «Per quanto riguarda i vantaggi – racconta Imre Pesi – abbiamo registrato un maggior e più corretto flusso di informazioni e una corretta attribuzione delle funzioni. Inoltre, siamo riusciti ad enucleare ed oggettivare le carenze di organizzazione e di organico e ad effettuare un riesame critico del sistema organizzativo. A livello di svantaggi – continua Pesi – abbiamo registrato una certa ingessatura del sistema e la tendenza a modificare la pratica corrente per adeguarsi ad un modello teorico».

Il costo: onere o investimento? «Gli oneri inerenti la certificazione e l'implementazione del sistema determinano sicuramente un costo, ma un costo che, in un secondo momento, viene assorbito dai contributi positivi del miglioramento dell'organizzazione».

Dopo avere ottenuto la certificazione della qualità, come si pone la Frati Luigi nei confronti della certificazione ambientale ISO 14000? «Le ISO 9000 vanno considerate come primo passo verso l'implementazione della certificazione ambientale – conclude Pesi –. Tuttavia va osservato che, vista la continua evoluzione della normativa ambientale, diventa difficile per un operatore essere certo di ottemperare all'applicazione della stessa. La realizzazione del sistema finalizzato alla certificazione ISO 14000 è tuttavia la base per una valutazione critica di quanto si è fatto e di quanto deve essere fatto».